

A cura di Salvatore Rullo
s.rullo@tin.it

I TAGLI E LE NOVITA' PENALIZZANTI PER I MILITARI

IL GOVERNO BERLUSCONI, CON I MILITARI, RICOMINCIA ESATTAMENTE DA DOVE CI AVEVA LASCIATO..... (Al minimo delle risorse raggiunto con i tagli dal 2004 al 2006)

Non bastavano i tagli alle forze armate nel periodo del precedente governo Berlusconi, oggi si ricomincia dallo stesso punto invertendo una leggera tendenza ad un aumento di risorse che si era manifestata concretamente nelle ultime 2 finanziarie. I Dipendenti Pubblici con le stellette rientrano nel mirino dei tagli e vengono ancor più penalizzati da provvedimenti normativi che introducono concetti come quello di un "esodo penalizzante" e del "pensionamento forzato".

Forse sarà stato un problema di "informazione", forse si è voluto ignorare e dimenticare quanto accaduto dal 2002 al 2006, forse in nome di un arcaico concetto, largamente superato dalla storia, dai fatti, numeri, leggi e provvedimenti del periodo 2002/2006, secondo il quale un governo di Destra sarebbe teoricamente più vicino ai Militari, molti si erano illusi nuovamente ed oggi, dopo solo 2 mesi, vedono una cruda e penalizzante realtà.

Eppure i numeri non sono opinioni, le tabelle si potevano e dovevano consultare e conoscere ed oggi diventa ancor più utile ricordarle (**vedi tab. pag 5 e pag 6**)

Se consideriamo attendibili le centinaia di commenti che intasano i forum militari ci sono già tantissimi "perplexi" nonché, a dir poco, "delusi".

Gli organi di rappresentanza, senza potere e senza essere ascoltati tranne qualche incontro con il Ministro della Difesa che aveva lasciato entusiasmi aprioristici presto smorzati dai fatti concreti, che qualcuno, ancora oggi definisce con un **errore grossolano** "sindacato dei militari" sono molto critici sul decreto legge n°112.

DECRETO LEGGE N° 112 APPROVATO DAL GOVERNO BERLUSCONI

Publicato sulla gazzetta ufficiale n° 147 del 25.06.2008.

Gli Articoli che riguardano direttamente i Militari sono:

Art. 65

Le risorse per il modello professionale sono ridotte del 7 % per il 2009 e del 40% del 2010.

Quali conseguenze porterà all'indispensabile quadro d'alimentazione e rinnovamento delle Forze Armate. Quanti saranno penalizzati per il transito in servizio permanente.

Art. 66

Comma 3 : le Amministrazioni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato entro un limite di spesa pari al 10% di quella relativa alle cessazioni avvenute nell'anno precedente.

Traduzione del presente comma: un assunto ogni 10 congedati ? che fine fa la norma del governo precedente che prevedeva l'assunzione nella pubblica amministrazione di personale che nel quinquennio aveva prestato servizio per almeno 36 mensilità ? è cancellata ?

Art. 67

Contrattazione integrativa: Le risorse sono ridotte del 10 %

In questo caso c'è poco da tradurre ... ancora tagli anche sulla concertazione ... mi ricordo parole del tipo " non metteremo le mani nelle tasche.... Si, però se mi dai meno dell'anno scorso !!!!

Aggiungo a questo tentativo di "informazione" che proprio oggi mi hanno dato in visione una lettera del mio comandante che recita : " Compenso forfetario di Guardia – cap. 1209 –

A causa di riduzione dell'assegnazione sul capitolo e.... Sino a nuovo ordine (!) si dispone che con decorrenza immediata non siano più concesse autorizzazioni a percepire il compenso in oggetto..." tanto per rimanere in clima di tagli...

Art. 69

A decorrere dal primo gennaio 2009 la progressione economica degli stipendi si effettuerà con scatti TRIENNALI e NON più BIENNALI.

Traduzione del presente comma ? NO COMMENT !

Art. 70

Dal primo gennaio 2009 ai dipendenti ai quali è riconosciuta l'infermità dipendente da causa di servizio, spetterà solo l'equo indennizzo.

Non dimentichiamo che lo stesso governo aveva già cancellato, qualche anno fa, le spese mediche a carico dell'amministrazione e le cure termali.

Art. 71

Assenze per malattia:

comma 1 - Per i periodi d'assenza per malattia, escluso il ricovero, nei primi dieci giorni d'assenza, viene tagliata la retribuzione del 50%

comma 2 - Il secondo evento di malattia durante l'anno a prescindere dalla durata del primo sarà giustificata **ESCLUSIVAMENTE** mediante certificazione rilasciata da struttura sanitaria pubblica.

comma 3 - Il controllo sul dipendente sarà effettuato anche nel caso d'assenza di un solo giorno. Le fasce orarie di reperibilità del lavoratore, entro le quali devono essere effettuate le visite sono: **DALLE 08.00 ALLE 13.00** e dalle **14.00 alle 20.00** di tutti i giorni **COMPRESI I NON LAVORATIVI E FESTIVI.**

In pratica ammalarsi diventa un simil arresto domiciliare Forse potremmo anche ringraziare per l'ora d'aria concessa ! sicuramente la penalizzazione economica è pesantissima... immagino decine d'ammalati che si recano al lavoro lo stesso per evitare penalizzazioni economiche, evitare di recarsi in una struttura pubblica per attendere ore e pagare il ticket (!), magari poi contagiando l'intero ufficio o reparto !!!

Art. 71

Comma 5 - Le ASSENZE IN SERVIZIO incidono anche sulla percentuale d'assegnazione delle indennità accessorie riferite ai fondi per la concertazione integrativa.

No comment.

Art. 72

VIENE CANCELLATO LO SCIVOLO che diventa economicamente PENALIZZANTE e viene introdotta la facoltà di LICENZIARE IL DIPENDENTE Militare che abbia compiuto 40 anni contributivi o meglio, PENSIONARLO IN MODO forzoso.

DIFATTI I Commi 1,2,3,4 Recitano -Negli anni 2009 2010 2011 il personale in servizio può chiedere di essere esonerato nel corso del quinquennio antecedente la data di maturazione dell'anzianità massima contributiva di 40 anni.

L'uscita anticipata può essere concessa e comporterà una DECURTAZIONE DELLO STIPENDIO PARI AL 50 % DELL'ULTIMA RETRIBUZIONE per i successivi 5 anni.

La tanto declamata specificità finisce nella pattumiera, viene cancellato (?) il cosiddetto scivolo che consentiva, anche con numeri ristretti, di anticipare l'uscita dal servizio senza penalizzazioni e si sostituisce con un provvedimento del tipo: "sei in esubero, ti mando via ma per 5 anni ti pago al 50 % !" INOLTRE s'introduce il pensionamento forzoso perché l'articolo 72 recita.....

Art. 72

Comma 11 Nel caso di compimento dell'anzianità massima contributiva di 40 anni del personale, l'Amministrazione può risolvere il rapporto di lavoro con un preavviso di SEI MESI.

Traduzione facile... sei un esubero, non sei andato via con le penalizzazioni (e ti credo!) quindi ora ti PENSIONO dalle Forze Armate con una bella letterina e... grazie del preavviso di 6 mesi!
Rimbombano nella mia mente come un eco stonata parole del tipo "siamo vicini ai militari.... ci danno sicurezza..... è un settore fondamentale.... proiettano all'estero il meglio ed esportano la democrazia!!!"

In sintesi questa è l'informazione sui provvedimenti contenuti nel decreto appena approvato che mi porta, logicamente, a dichiarazioni di qualche tempo fa, riferite all'attuale **CSMD Gen. Camporini** Senato della Repubblica XV LEGISLATURA 4^a COMMISSIONE PERMANENTE (Difesa) 39^a seduta: **martedì 16 gennaio 2007** Presidenza del presidente DE GREGORIO
Interviene il capo di Stato maggiore dell'Aeronautica, Generale **Vincenzo Camporini**.

Nell'importante audizione, l'allora Capo di Stato Maggiore Aeronautica parlò di:

"radicale ristrutturazione" / "gestione dei fortissimi esuberanti" / "effettiva chiusura di numerosi enti" / "notevole mobilità" del personale" / riconversione professionale del personale e la mobilità" / "procederemo con vigore e rigore nel riordino già progettato" / "l'Aeronautica potrebbe garantire lo stesso tipo d'operatività di oggi con 10.000 persone in meno" / "Vi sono enti che manteniamo aperti solo perché vi è del personale". "nell'ultima manovra finanziaria (2007) vi è stato un recupero del taglio deciso nella precedente" /

I

In riferimento agli esuberanti disse: "... **la gestione degli esuberanti si pone come la questione strategica** che può essere affrontata valutando una serie di iniziative capaci di catturare diverse tipologie e ridurre i

costi del personale: **il ricorso alla riserva selezionata** in luogo di posizioni nel servizio permanente, secondo modalità flessibili già in sviluppo in paesi alleati; **il transito nel comparto civile della Difesa**, in altre amministrazioni pubbliche e in specifiche realtà industriali; **l'individuazione di una forma di scivolo pensionistico**; **l'ottimizzazione interna delle risorse attraverso la riconversione professionale del personale e la mobilità** che presuppone una adeguata disponibilità alloggiativa. E' necessaria una legge approvata dal Parlamento che risponda ai quesiti fondamentali degli esuberanti, delle chiusure, della mobilità, dei costi coinvolti e che tracci le linee guida della ristrutturazione"

La stessa Audizione diede lo spunto ad Emilio Gioventù che in un articolo su ItaliaOggi del 9 marzo 2007 intitolato : **"Il Generale dell'Armata Brancaleone"** riprese un passaggio del Generale Camporini : **"Immaginate un maresciallo di 57 anni che corre per le strade di Kabul"** – **" Nel periodo 81/83 soltanto l'Aeronautica ha reclutato tra i 2500 ed i 3000 marescialli l'anno questo personale risulta di difficilissimo impiego perché, pur essendo qualificatissimo per i vecchi sistemi d'arma, non ha la cognizioni tecniche per essere riconvertito sui nuovi sistemi e probabilmente manca anche della spinta motivazionale"**.

IN quell'audizione i problemi furono messi sul "tappeto politico" in molto chiaro e diretto oggi, con il decreto del quale parliamo, ci sono alcune risposte nel decreto del Governo attuale e le soluzioni attuate per risolvere il problema esuberanti, oltre a non essere concertate, sono molto penalizzanti.

E anche difficile comprendere come possa essere sostituito il "Maresciallo che corre per le strade di Kabul", ora penalizzato con lo scivolo o pensionato in modo forzoso, se le risorse per il modello professionale sono tagliate del 50% entro il 2010, come detto nell'art. 65.

Qualche mese prima dell'audizione del Generale Camporini, in commissione difesa della Camera, il **27 settembre 2006**, intervenne l'allora **CSMD Ammiraglio Di Paola** che espresse concetti simili a quelli del suo successore: **"Si evidenzia la questione dei marescialli e degli ufficiali. E' uno dei principali problemi. Abbiamo un modello a 190mila, come numeri ci siamo ma c'è una notevole disomogeneità. Ci sono esuberanti fondamentali in quelle componenti, guarda caso più anziane, il cosiddetto, senza voler mancare di rispetto a Marescialli ed Ufficiali, "Tappo" se non avremo un esodo agevolato o accelerato, non riusciremo ad andare a regime. Il dramma della situazione e che, in questo momento, con gli esodi naturali i marescialli sono in servizio permanente e quindi vanno via quando raggiungono i limiti d'età sempre che non subentrino altre normative che ne agevolino l'esodo, Quello che ripetutamente chiediamo sono norme e provvedimenti, che ovviamente richiedono risorse, di accelerazione per lo smaltimento degli esuberanti "**.

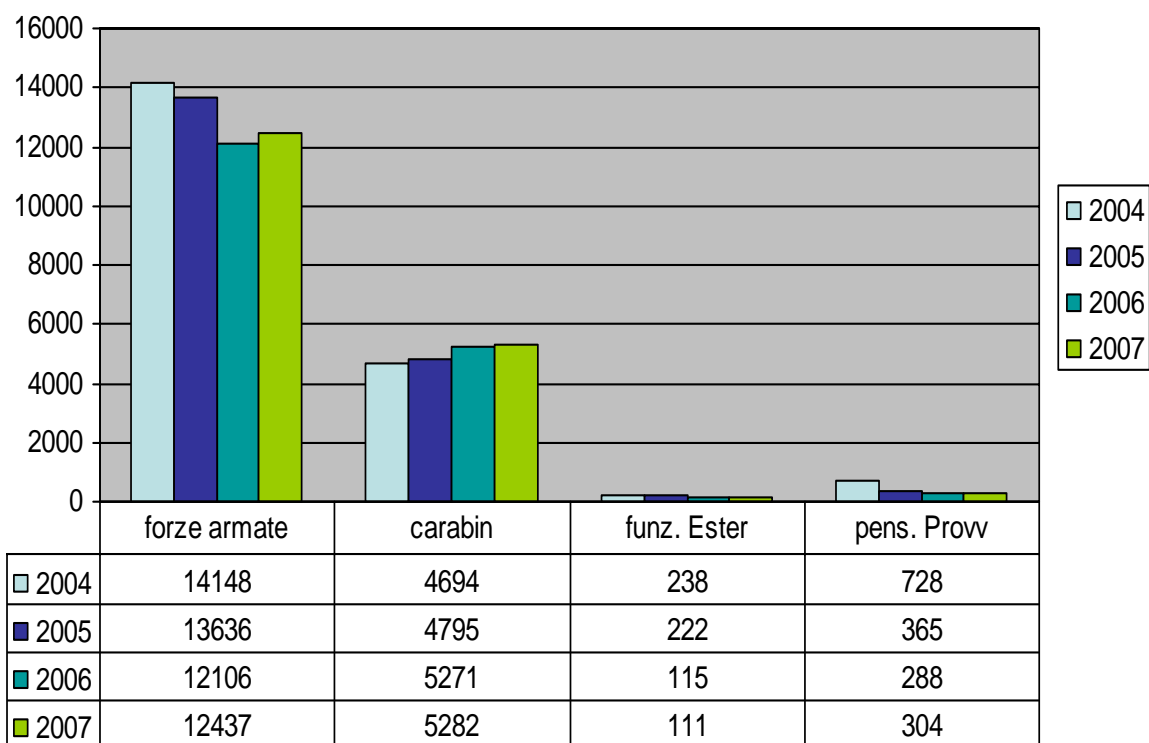
Esodo e prepensionamenti ora sono scritti nel decreto del Governo citati in questo commento, sicuramente non è un esodo "agevolato" ma certamente è "accelerato"!

Nella stessa Audizione del **27 settembre 2006** intervennero i deputati membri della Commissione e, tra questi, **l'On. Giuseppe Cossiga** attuale **Sottosegretario alla Difesa** che dichiarò: **"Sul piano delle risorse la cosa più strana è che il governo di centrodestra, più longevo di questo paese, è quello che ha tagliato maggiormente le spese per lo strumento militare. E nell'immaginario popolare questo è perlomeno curioso"**.

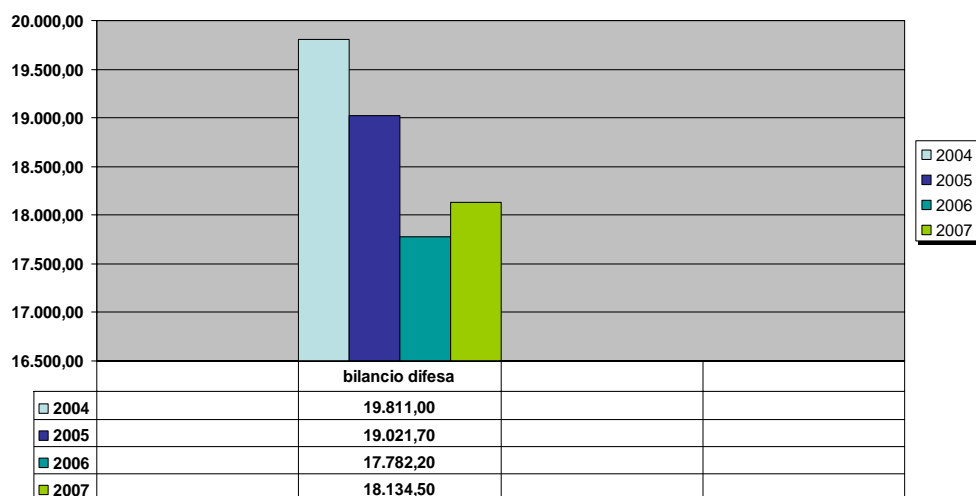
Dipende da come si vedono le cose, si potrebbe anche dire che, la coerenza di certe decisioni politiche è anche una dote.

A meno che non Intervenga l'attuale MINISTRO DELLA DIFESA per dirci che non abbiamo capito o abbiamo interpretato male o che il DECRETO LEGGE N° 112 APPROVATO DAL GOVERNO BERLUSCONI e pubblicato sulla gazzetta ufficiale n° 147 del 25.06.2008 non contiene norme penalizzanti per le Forze Armate.

evoluzione stanziamenti previsionali per la difesa anni 2004-2007.
dal 2004 al 2006 governo berlusconi.
dati in milioni di euro.



**bilancio difesa complessivo anni 2004 - 2007 .
Dal 2004 al 2006 governo Berlusconi - dati in milioni di euro**



**Evoluzione stanziamenti previsionali , finanziamento spese esercizio,
differenza finanziarie 2004,2005,2006 governo Berlusconi e
finanziaria 2007.
dati in milioni di euro**

